

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Ufficio VIII – Ambito Territoriale di Belluno
Via Mezzaterra, 68 - 32100 Belluno
C.F. 80004910255

Interventi Educativi

VERBALE INCONTRO PER RINNOVO ACCORDO DI PROGRAMMA

Giovedì 31 luglio 2014 alle 09.00 nella sala riunioni dell'UST si sono incontrati i componenti del Gruppo di Lavoro Provinciale Interistituzionale per il rinnovo dell'Accordo di Programma per l'integrazione scolastica degli studenti con disabilità (L. 104/92).

Presenti:

Bassiato Maria Elena Servizio Istruzione dell'Amministrazione Provinciale di Belluno
De Bon Fulvio CTI di Belluno
Di Bernardo Morena C.T.I. di Santo Stefano
Di Marzo Rossella U.O. Disabilità ed Integrazione Sociale Direzione Sociale A. Ulss 1
Ghedini Stefano Servizio Territoriale Età Evolutiva ULSS n.1 Belluno
Gris Antonella Referente provinciale per l'integrazione della disabilità U.S.T. di Belluno
Isotton Orietta I.C. Auronzo
Lombardo Mirta Servizio Territoriale Età Evolutiva ULSS n.1 Belluno distretto Agordo
Morbin Ettore Servizio psico-sociale per l'età evolutiva dell'ULSS 2 di Feltre

Assenti:

Busetto Ezio C.T.I. di Feltre
Ferro Milone Nicola FISM Associazione delle Scuole dell'Infanzia paritarie
Fontana Edy Conferenza dei Sindaci dell'ULSS 1
Referente Conferenza dei Sindaci dell'ULSS 2
Serafin Stefano Istituto Canossiano di Feltre
Usai Sonia Servizio Territoriale Età Evolutiva ULSS n.1 Belluno

Odg.:

1. definizione punti
 - 4.4 f) i) n) *Impegni dei comuni*
 - 5.1 n) o) p) – 5.1 – 5.3 *Conoscenza dell'alunno*
 - 7 – 7.1 – 7.2 *Coordinamento fra istituzioni e gruppi di lavoro*
 - 8 (e sotto punti) *Utilizzo delle risorse di personale, strutture e servizi*
 - 9 *Codici di comportamento*
2. proposte di inserimento/revisione allegati
3. individuazione data prossimo incontro
4. varie ed eventuali.

Si informa che è pervenuta dalla segreteria della Conferenza dei Sindaci dell'ULSS n.1, in seguito alle elezioni amministrative del maggio 14, la nuova nomina del proprio componente nel Gruppo di Lavoro nella persona del Sig. Edy Fontana (com. n.80 del 29.07.14).

Non è pervenuta analoga comunicazione dalla Conferenza dei Sindaci dell'ULSS2.

Viene letta la bozza dell'accordo modificata con gli aggiornamenti finora elaborati per i quali non sono pervenute segnalazione ulteriori. Si considerano conclusi gli aggiornamenti per i punti 3 – 4 - 4.1 - 4.2 – 4.3.

Viene modificato il testo al punto 4.4 lettera i) sulla base dell'indicazione pervenuta via e-mail dal Sig Fontana “*Come ribadito dai Sindaci della Conferenza dei Sindaci, Le chiedo*

cortesemente di poter sostituire all'art. 4.4. dell'Accordo di Programma per l'integrazione scolastica "Impegni dei Comuni" la parola "assicurare" con "valutare eventuali... risorse economiche e professionali..." interpretando il senso della proposta, con: **Assicurare il sostegno a tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto di vita del minore (studente?) disabile in base alle risorse economiche e professionali disponibili.**

Viene aggiunto su richiesta di Di Marzo un nuovo punto che sarà proposto alle conferenze dei sindaci:

j) **Mettere a disposizione gratuitamente le sedi scolastiche o locali comunali per l'organizzazione di attività/progetti di integrazione da parte dei Servizi Sociali dell'Azienda ULSS anche durante il periodo estivo, in continuità con i progetti personalizzati.**

Al punto 5.1 è recepita alla lettera c) la proposta di modifica dell'ULSS1 n.1731 del 20/01/11 per quanto riguarda l'informazione alla famiglia nell'iter di segnalazione.

Alle lettere f), m) ed n) riguardanti il caso in cui la famiglia si rivolga ai privati per la diagnosi, sussiste il problema di chi debba definire con la scuola la DF, il PDF e il PEI qualora non vi sia stato apposito invio dei servizi stessi ad una struttura specialistica privata, bensì la scelta della famiglia di avvalersi di altra struttura da quella pubblica. In questo caso, quest'ultima si trova nell'impossibilità in di conoscere lo studente in modo utile alla programmazione di interventi con la scuola in quanto non seguito in seno al proprio servizio.

Il dott. Ghedini ritiene che vada chiarita la natura dell'ente privato, poiché se esso si configura quale ente diagnostico-riabilitativo, ad esso non competerebbe la presa in carico dell'aspetto dell'integrazione scolastica, diversamente da quanto previsto dalla CRV 33 del 20/10/03.

In attesa di un chiarimento la proposta di buon senso è di aggiornare i punti nel seguente modo:

- m. *Nel caso la famiglia si sia rivolta ad uno specialista privato o convenzionato per il rilascio della diagnosi, per la certificabilità essa deve comunque rivolgersi all'U.V.M.D. di residenza che accerterà l'esistenza delle condizioni che giustifichino il rilascio del certificato valido ai fini dell'integrazione scolastica. **In questo caso la redazione della Diagnosi Funzionale, del Profilo Dinamico Funzionale, del Piano Educativo non sarà a cura del servizio sanitario dell'ULSS. La scuola, con il consenso e a carico della famiglia, può comunque acquisire il contributo di professionisti privati che seguano l'alunno nel progetto di integrazione. Il Dirigente Scolastico definisce le modalità organizzative dell'incontro e ne verifica le necessarie garanzie di riservatezza.***
- n. *L'Unità di Valutazione Multidisciplinare predispose la Diagnosi Funzionale secondo il modello allegato e la trasmette alla famiglia scuola unitamente al verbale di accertamento o comunque entro l'inizio dell'anno scolastico successivo.*

La lettera n) è integrata con indicazione temporale circa il rilascio della Diagnosi Funzionale.

Sono aggiornati come da file in visione i punti 5.2 – 5.3 – 5.4 – 6.2 – 6.3 – 7.4.

Al punto 6.2 Si aggiunge parte riguardante i Piani Individuali di Transizione (PIT) per supportare e facilitare il passaggio dei giovani con disabilità dalla scuola secondaria di 2° grado alla vita professionale, laddove vi siano i requisiti. Resta il problema di individuare analoga formulazione, che rappresenti, nella sostanza oltre che nella forma, la possibilità di passaggio dalla scuola all'inclusione sociale/servizi per quegli studenti che non hanno i requisiti per i PIT, spesso in condizione di gravità, che rimangono spesso a carico delle famiglie. Dato il tempo limitato per affrontare questo punto viene aggiornato.

Al punto 6.3 "Valutazione e trattenimento nell'obbligo" si ritiene di omettere la proposta di testo riguardante gli studenti ultradiciottenni, per i quali l'UST invierà richiamo alla normativa vigente in apposita occasione.

Resta da definire a cura dell'UST il punto 7.3

Si considerano definiti i punti 7 – 7.1 – 7.2. – 8. - 8.1

Restano da definire con ULSS via mail i punti 8.2 – 8.5

Restano da definire via mail il punto 9 con relativi sottopunti.

Riguardo gli allegati si esamina il PEI con le modifiche apportate in seguito alle segnalazioni dalle scuole. I modelli di DF e PDF non sono sostanzialmente modificati. La scheda di richiesta risorse allegata al PEI sarà modificata in base al format digitale che dal prossimo anno scolastico sostituirà la versione cartacea con apposita funzione on line.

Isotton propone di eliminare la lettera H di handicap dalle sigle, ad esempio da GLHO, in quanto in letteratura specializzata essa spesso viene omessa in seguito alla convenzione ONU per i diritti delle persone con Disabilità del 2006 che assume la definizione di “persona con disabilità” al posto del termine handicap.

Nella seduta odierna viene individuato dai membri del Gruppo di lavoro, all’unanimità, il logo per il testo dell’Accordo fra gli elaborati inviati dall’IIS T.Catullo, come previsto dalla nota UST n.2217 del 21.03.14. I 45 elaborati sono stati presentati dagli studenti delle classi 5G e 5F. L’elaborato, per la commissione formata dai membri del gruppo di lavoro, ben rappresenta la realtà inclusiva che l’Accordo vuole promuovere mediante la regolazione del contributo di tutti i soggetti interessati. Sarà inviata dall’UST comunicazione alla scuola e allo studente vincitore come da nota citata.

Anziché individuare la data per un ulteriore incontro si concordano le seguenti modalità di completamento e revisione del documento.

- Gris invierà mail a breve al gruppo tecnico con i punti sospesi per un aggiornamento degli stessi. Invierà apposita mail alle Conferenze dei Sindaci per l’esame del punto 4.4. rivisto.
- Di Marzo, Ghedini, Lombardo e Morbin definiranno gli aggiornamenti del *Protocollo d’Intesa provinciale per l’unificazione dei criteri ai fini dell’individuazione degli alunni in situazione di handicap* allegato all’Accordo e lo invieranno all’UST entro il 10 settembre p.v.
- Gris e Bassiato completeranno la redazione della bozza dell’Accordo che sarà inviata a tutti i sottoscrittori ai fini della presa visione degli aggiornamenti e la segnalazione di eventuali ultime osservazioni entro il 30 settembre p.v..

File del testo con le modifiche apportate e note di intervento, è disponibile sul sito all’indirizzo www.istruzionebelluno.net - Area Integrazione alunni con disabilità/Accordo di programma/Materiali.

Si ricorda che l’invio delle proposte, osservazioni, indicazioni, domande, ecc. al Gruppo di lavoro avviene via mail all’indirizzo agris@istruzionebelluno.it

La riunione termina alle 12.45.

Belluno, 31 luglio 2014

Verbalizzante
Antonella Gris

Responsabile del procedimento Antonella Gris
